Dall'alpha all'omero

Edizione aprile



Indice:

- Consigli musicali
- Cavie
- COGESTIONE: COSA È ANDATO STORTO?
- L'angolo delle poesie
- I Colloqui Fiorentini
- oroscopo
- KASANE TETO

consigli musicali

Ben ritrovati nella nuova edizione dei consigli musicali.
Per questo numero consiglieremo delle canzoni a tema primavera o che in generale ci danno vibes primaverili, esplorando vari generi, con un occhio di riguardo per l'indie.

Dumb - Nirvana
Genere: grunge
Paracetamolo - Calcutta
Genere: indie italiano
Procida - Drast
Genere: indie italiano
Bigmouth strikes again - The smiths
Genere: pop rock
Harness your hopes - Pavement
Genere: indie rock
Bom - Park bom
Genere: kpop
She's a rainbow - The Rolling Stones
Genere: psychedelic rock
Black hole sun - Soundgarden
Genere: grunge/ rock alternativo
Bitter sweet symphony - The verve
Genere: indie
HWAA - (G)idle
Genere: kpop
BONUS: So Heavy I Fell Through the Earth - Grimes
Genere: art pop

Federica Castiglia (4ASU)
A. Bianchi (Elia) (1CSU)

Cavie

Ormai è da anni che si parla di quanto sia importante salvaguardare gli animali in via di estinzione e il loro habitat naturale sempre più a rischio. Tuttavia, è fondamentale non relegare la crudeltà sugli animali solamente a immagini di braconaggio o di maestosi esseri rinchiusi in gabbie anguste, poiché non sono solo gli orsi polari che soffrono per lo scioglimento dei ghiacciai o le zebre che patiscono la siccità di cui dobbiamo preoccuparci, bensì anche i nostri compagni di tutti i giorni.

Stime del 2019 diffuse dall'Unesco ci dicono che sono stati utilizzati come cavie 10,5 milioni di animali nei laboratori degli stati membri dell'Unione Europea in ambito scientifico, medico, cosmetico e farmacologico. Su questo numero incredibilmente alto 9,3 milioni tra roditori, volatili e altre specie sono state usate per test veri e propri, mentre i restanti 1,5 milioni sono stati adibiti allo sviluppo e al mantenimento di colonie geneticamente modificate.

Inoltre, nello stesso anno si è verificato un aumento del 19% nell'utilizzo dei test LD50 (test arcaici, basati su calcoli approssimativi ed estremamente rischiosi, in cui si tenta di capire quale dose di una sostanza somministrata una sola volta a un gruppo di cavie animali ne ucciderà la metà).

Davanti a queste indagini prodotte all'incirca sette anni fa si potrebbe sperare che questo problema sia per lo meno diminuito; tuttavia, ricerche più recenti ci dimostrano che solamente in Svizzera nel 2021 sono stati impiegati circa 574 673 animali, ossia il 3,3% in più rispetto all'anno precedente.

Cavie

Inoltre, i ricercatori continuano a riferirci che, nonostante questo utilizzo di cavie vive sia una pratica odiata e spesso ripudiata da molti lavoratori in campo scientifico, non è stato ancora possibile trovare una sostituzione che ci permetta di testare sostanze, che poi verranno utilizzate dall'uomo senza riscontrare un alto rischio, presente ovviamente anche negli esperimenti sugli animali, che però sono molto ridotti.

Tuttavia, possiamo affidarci alla ricerca continua, che già da tempo sta lavorando per trovare una valida sostituzione a questi test crudeli, e forse non è poi così tanto lontana. Infatti, molti ricercatori stanno sviluppando metodi alternativi, a partire dalla ricostruzione di organi in laboratorio, partendo da cellule isolate in vitro fino all'uso di computer. E' stata, inoltre, fondata la prima banca dati europea, in cui le industrie sono tenute a depositare i loro protocolli e i risultati di tutte le sperimentazioni effettuate sulle loro cavie, in modo da rendere accessibile a tutti i ricercatori gli esiti delle suddette procedure, senza provocare ulteriore disagio agli animali utilizzati, al fine di diminuire il più possibile questi test.

L'UE sta cercando sempre più di minimizzare l'utilizzo di cavie da laboratorio, ed è proprio per questo motivo che ha deciso di donare fondi specifici per la ricerca di soluzioni alternative e, anche se i risultati non sono stati di certo dei migliori, già il 20% delle sperimentazioni sugli animali sono state sostituite da metodi alternativi che offrono uguale attendibilità; ciò può di certo farci sperare in un futuro dove le sperimentazioni su animali possano svanire del tutto.

Alessia Tataru

Covid



COGESTIONE: COSA È ANDATO STORTO?

Premessa: Il giornalino è uno spazio libero, in cui noi studenti possiamo esprimere le nostre opinioni su ciò che accade dentro e fuori scuola, positive o negative che siano.
Nessuna persona in particolare è stata attaccata direttamente e il tutto è stato trasposto nel modo più vago possibile.

È ormai passato un mese da quella che è stata la attesissima cogestione di quest'anno. Durata un solo giorno, il 5 marzo, considerata deludente e poco organizzata da molti studenti. Ma cosa è successo?

Presupponendo che c'è stata poca comunicazione fra tutti le parti della scuola (docenti, rappresentanti e studenti), è importante ricordare come l'errore sia stato da tutte le componenti coinvolte. Da un lato, gli studenti non hanno proposto abbastanza corsi (e a quanto pare "non accettabili") per fare una cogestione lunga più di due giorni, dall'altro i rappresentanti d'istituto non hanno saputo gestire la situazione, dall'inizio fino alla fine.
In generale, da parte dei docenti, spesso c'è molta sfiducia nei confronti di progetti del genere, e purtroppo vengono svalutati in partenza, rendendo difficile realizzarli in tempo (anche a causa di rallentamenti burocratici).
La questione ha acceso un dibattito molto forte e, a tratti, aggressivo in tutta la scuola e soprattutto sullo spotted, dove non sono mancate lamentele e insulti ai rappresentanti di classe.

La cogestione, che rischiava di essere annullata, dopo un lungo confronto con i docenti, è stata ottenuta, ma col deludente risultato di un solo giorno, invece dei due promessi, causa pochi corsi.

L'organizzazione non era delle migliori: corsi rimossi senza spiegazioni, liste dei partecipanti ai corsi mandate in ritardo e disorganizzazione generale hanno reso quell'unica giornata di cogestione un punto abbastanza basso di quest'anno scolastico.

COGESTIONE: COSA È ANDATO STORTO?

Gli studenti hanno lamentato la mancanza di vari corsi fondamentali, come quelli dell'orientamento universitario, e l'abbondanza di Cineforum a discapito di altri corsi che sono stati rimossi arbitrariamente e senza preavviso nei confronti di chi li organizzava (evidentemente per dare privilegio a docenti ed esterni), creando un forte disagio.

Tutto sommato, la giornata di mercoledì 5 marzo si è svolta tranquillamente, nonostante le varie note che sono state date a chi non rispettava l'elenco dei corsi.

Ciò che è andato veramente storto in quella che sembra essere la questione più controversa dell'anno è questa: la collaborazione fra tutte le parti della scuola. C'è poco interesse concreto nel rendere il Russell più di un semplice posto in cui bisogna stare dalle 8:05 fino alle 14:05, con l'unico scopo di prendere il "pezzo di carta" finale. Poche persone sembrano essere davvero interessate al cambiamento positivo della scuola.
Purtroppo, quest'anno la vita nella scuola sembra essere molto stagnante, cosa che è avvenuta per molti anni, salvo una piccola parentesi post periodo Covid, quando si è vista una rinascita nel collettivo e una maggiore voglia di cambiare le cose.

Dovremmo tutti prendere questo avvenimento come lezione, per capire che senza una concreta mobilitazione non si ottiene niente, neanche due giorni di cogestione.

Federica Castiglia (4ASU)

L'angolo delle poesie

Brividi insoliti

Groviglio d'emozioni taglienti:
Timore bagnato di senso di colpa
Delusione mischiata a dell'odio.
Quell'istante di luce in mezzo a un eterno buio
di cui m'accorgo troppo tardi
Illumina il volto della ragione.
Ragione che potrebbe salvarmi
Ma che invece sgretola, spacca, frantuma
ciò che resta di me.

Fatale melodia

Sfrega rapido l'archetto
su corde leggere
come rapido il rimuginio ridondante
che allarga briciole d'inquietudine
in rovinose grida
di tormento.
Come si percuote il timpano,
pensando,
mi percuotono pallidi e gravi pensieri
putridi.
La mia melodia
ora
piange note di piombo
orribilmente deboli.
Forse
l'unico modo per calmare questa caotica sinfonia
è il silenzio.

L'angolo delle poesie

Al mare

Lo odio il sole
quando dentro piove
quando vorrei essere cullato dal freddo
la odio la pioggia
nei giorni che sorridono
quando erode la serenità
la odio la neve
fredda, sul collo
quando gela il mio cuore
ma il mare t'accoglie e t'avvolge dentro sé indipendentemente da chi sei
liberandoti
dai pregiudizi
di questa società.

Orribile denaro

Ricchi che divorano poveri
mentre
ideali distruggono l'uomo
Goccia dopo goccia si bagna l'uomo di insicurezza
Società rende l'uomo fragile, impaziente, omologato
Cade l'originalità
per paura di un rifiuto
Cade la sacralità
Abbattuta dal soldo
Il Dio delle nuove generazioni
Il soldo
ciò per cui vivi
ciò per cui muori.

Daniele Rovetta

I Colloqui Fiorentini

I Colloqui Fiorentini, manifestazione culturale ad argomento letterario, si sono conclusi il primo giorno di marzo; quest'anno l'autore preso in analisi era Pier Paolo Pasolini e, dato che numerosi iscritti di questo istituto vi hanno preso parte, verranno fornite in seguito delle interviste agli studenti Daniele Rovetta e Giorgio Leone, a cui sono state sottoposte diverse domande in merito alla loro esperienza e al loro rapporto con la letteratura.

Daniele Rovetta

1. Quante volte hai partecipato ai Colloqui Fiorentini?

<< Questa è la terza volta. >>

1. Cosa ti ha spinto a parteciparvi?

<< Il primo anno >> dice <<ero interessato di più alla gita che al concorso in sé, ma negli anni seguenti ho cambiato idea.>>

1. Quale è l'importanza della letteratura secondo te?

<< La letteratura, soprattutto in forma poetica, aiuta a comprendere la complessità delle emozioni, mi rende critico, è un modo per cercare di assorbire il mondo.>>

1. Dato che apprezzi particolarmente la poesia: infatti, oltre a esserne fruitore sei anche autore, cosa te la fa apprezzare così tanto? Perché la ritieni superiore, per esempio, alla prosa?

<< La prosa preferisce uno sfoggio della tecnica descrittiva, non mi comunica le stesse emozioni. Quando leggo una poesia sono investito dalle sensazioni, dalle percezioni, dal suo essere.>> Poi continua raccontando la sua esperienza come autore: << Quando scrivo una poesia, mi rivolgo più a me stesso che a un eventuale pubblico, è un modo per parlarmi.>>

1. Come è nata questa tua passione per la letteratura poetica? È stato merito di un'autorità scolastica?

<< Ho sempre avuto una certa attrazione per questo tipo di testi anche se, devo dire, non sarebbe mai stata così centrale, se non avessi avuto un così bravo professore. Ci ha presentato diversi testi tra i più belli che abbia mai letto, me ne sono innamorato.>>

1. Secondo la tua opinione, la poesia ha peso politico e sociale?

I Colloqui Fiorentini

<< Certamente, la poesia è un "riassunto di emozioni", è un incontro tra sé e gli altri. Si può concentrare su tutto ciò che l'autore desidera>>

- Qual è stato l'intervento dei Colloqui più di tuo gradimento?

<< Senza alcun dubbio quello di Valerio Capasa,>> ovvero l'incontro che, ovviamente, si concentra sulla poetica di Pasolini, << la rabbia di quelle poesie mi ha colpito e sono d'accordo quando il professore dice che la poesia non può essere fagocitata dal sistema, è come un metodo per difenderci dall'omologazione.>>

- Cosa ne pensi di Pasolini?

<< Tralasciando la vita privata, il Pasolini scrittore è interessante. Mi affascina soprattutto come abbia parlato di quelli che, all'epoca, erano argomenti incompresi, quasi tabù. Penso soprattutto al film Comizi d'Amore, assolutamente splendido.>>

- Credi che, come Pasolini, il poeta debba seguire una visione idealistica della realtà o seguire una visione veritiera e oggettiva?

<< L'idealizzazione del poeta è l'essenza della poesia: il poeta prende la realtà e la ridà con i suoi occhi. Forse, il ruolo del poeta è proprio trovare nuove immagini, nuovi collegamenti tra cose apparentemente distanti.>>

- Su cosa verte la tua tesi?

<< Io e il mio gruppo ci siamo concentrati sull'omologazione, tema centrale dell'autore, parlando soprattutto dell'opinione dell'autore in merito alla televisione; poi, abbiamo fatto un parallelismo con il presente e, in particolar modo, con i social.>>

Giorgio Leone

- Quante volte hai partecipato ai Colloqui Fiorentini?

<< Solamente due volte.>>

- Cosa ti ha spinto a parteciparvi?

<< Sono stato convinto dalla gita a Firenze, ma anche il concorso letterario mi interessava parecchio.>>

- Quale è l'importanza della letteratura secondo te?

<< Questa è una domanda molto ampia; nel mio caso ho sempre pensato che la letteratura sia fondamentale per due aspetti: immedesimazione storica e uso della lingua. Da lettore, mi ha insegnato a generare pensieri propri e ordinati, precisi.>>

I Colloqui Fiorentini

- A cosa serve l'arte?

<< L'arte ha sempre una funzione culturale e, spesso, politica.>>

- La letteratura è insegnata nel modo corretto a scuola?

<< Non mi sento in grado di poter giudicare il programma; dipende, ovviamente, dal professore. Sono fortunato ad averne uno che possa renderla interessante.>>

- L'arte è diversa per i giovani?

<< Credo che sia il giovane a essere diverso per l'arte, non il contrario. L'interpretazione varia a seconda dell'età, ma non si vive in maniera diversa.>>

- Qual è stato l'intervento dei Colloqui più di tuo gradimento?

<< In sincerità non ho trovato nessun intervento davvero indimenticabile e ben fatto; invece, le parti di dialogo tra noi studenti sono state interessanti e utili.>>

- Cosa ne pensi di Pasolini?

<< Pasolini è stato un grande intellettuale. È stato onesto e diretto, ha sfidato la società molte volte; tuttavia, non tutte le sue teorie e affermazioni sono computabili, almeno per me.>>

- Credi che, come Pasolini, il poeta debba seguire una visione idealistica della realtà o seguire una visione veritiera e oggettiva?

<< Ho sempre pensato che la poesia dovesse concentrarsi sul come dire, non sul cosa dire.>>

- Su cosa verte la tua tesi?

<< La nostra tesi parla dell'omologazione, dell'introspezione artistica di Pasolini e del suo rapporto con i contemporanei. Sicuramente è stato un lavoro complesso ma affascinante; spero di averlo affrontato nel migliore dei modi.>>

Brando Ghezzo (2A classico)

I Colloqui Fiorentini



OROSCOPO

♈ Ariete (21 marzo - 19 aprile)
Hai molta energia, ma attenzione a non sprecarla in distrazioni. Questa settimana concentrati sulle materie più difficili: potresti avere una sorpresa positiva!
Come finirà la scuola: Chiudi l'anno in grande stile! Se hai avuto qualche difficoltà, l'ultima parte dell'anno ti darà l'occasione di recuperare. Energia e determinazione non ti mancano, sfruttale bene!
♉ Toro (20 aprile - 20 maggio)
Ti senti un po' annoiato dalla solita routine? Prova a studiare in modo diverso, magari con schemi o mappe mentali. Un compagno di classe potrebbe darti un consiglio utile.
Come finirà la scuola: Hai lavorato con costanza e i risultati si vedranno. Magari non sarà un finale pieno di sorprese, ma avrai la soddisfazione di aver dato il massimo. Occhio solo alla pigrizia nelle ultime settimane!
♊ Gemelli (21 maggio - 20 giugno)
La tua curiosità è alle stelle, ma cerca di non saltare da un argomento all'altro. Se hai verifiche o interrogazioni, organizza bene il tuo tempo per evitare ansia all'ultimo minuto.
Come finirà la scuola: Arrivi alla fine dell'anno con un po' di stanchezza, ma anche con la voglia di chiudere in bellezza. Se ci sono materie in cui sei rimasto indietro, usa la tua versatilità per recuperare in fretta.
♋ Cancro (21 giugno - 22 luglio)
Questa settimana potresti sentirti più sensibile del solito. Non farti abbattere da un voto che non ti soddisfa: hai tutte le capacità per migliorare! Come finirà la scuola: Sarà un finale emotivo, tra la voglia di vacanze e qualche ansia per i risultati. Tranquillo, se hai fatto del tuo meglio, i voti saranno all'altezza delle tue aspettative.
♌ Leone (23 luglio - 22 agosto)
Hai voglia di metterti in mostra e di brillare? Ottimo! Ma ricorda che il vero successo arriva con il lavoro costante. Un insegnante potrebbe notare il tuo impegno.
Come finirà la scuola: Ti piace brillare, e anche a fine anno vuoi lasciare il segno. Potresti ricevere un riconoscimento per il tuo impegno o per un progetto particolarmente riuscito.

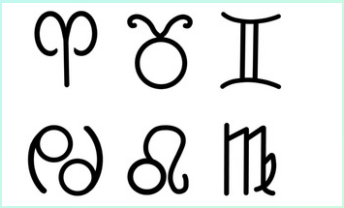
OROSCOPO

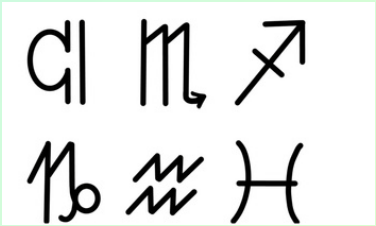
♍ Vergine (23 agosto - 22 settembre)
La precisione è il tuo forte, e questa settimana potrebbe premiarti. Sei in una fase in cui puoi davvero eccellere, quindi continua così!
Come finirà la scuola: La tua organizzazione ha funzionato e arrivi a fine anno senza troppi problemi. Continua a mantenere il ritmo fino all'ultimo, così potrai goderti le vacanze senza rimpianti.
♎ Bilancia (23 settembre - 22 ottobre)
Stai cercando di bilanciare lo studio con la vita sociale, ma forse è il momento di dare una spinta in più ai compiti. Un piccolo sacrificio ora ti eviterà stress più avanti.
Come finirà la scuola: L'anno finirà in equilibrio: niente sorprese troppo grandi, né in positivo né in negativo. Se vuoi chiudere con voti alti, però, dovrai dare una spinta finale.

♏ Scorpione (23 ottobre - 21 novembre)
Ti senti competitivo e determinato, e questo è un punto di forza. Ma fai attenzione a non stressarti troppo: ogni tanto una pausa aiuta a ricaricare le energie.
Come finirà la scuola: Sei stato competitivo e determinato, e questo ti ha portato lontano. La fine dell'anno potrebbe riservarti una soddisfazione importante, soprattutto in una materia che ami.
♐ Sagittario (22 novembre - 21 dicembre)
Hai voglia di avventure e novità, ma la scuola richiede disciplina. Trova un modo per rendere lo studio più interessante, magari con video o podcast educativi.
Come finirà la scuola: Sei già proiettato verso l'estate, ma cerca di non mollare proprio adesso. Con un ultimo sforzo, potresti finire l'anno con risultati migliori di quanto pensassi!
♑ Capricorno (22 dicembre - 19 gennaio)
Il tuo impegno sta dando risultati e presto vedrai i frutti del tuo lavoro. Non mollare proprio ora! Un traguardo importante è più vicino di quanto pensi.
Come finirà la scuola: Hai lavorato sodo e l'ultimo periodo sarà meno stressante di quanto pensassi. Potresti addirittura essere tra quelli che finiscono l'anno con i complimenti dei professori.

OROSCOPO

♒ Acquario (20 gennaio - 18 febbraio)
Hai idee originali e un modo tutto tuo di affrontare lo studio. Questa settimana potresti trovare una nuova tecnica di apprendimento che ti aiuterà molto. Come finirà la scuola: La fine della scuola sarà un mix di emozioni: da un lato non vedi l'ora di
chiudere, dall'altro potresti sentire nostalgia di alcune esperienze vissute. Potresti avere un'idea originale per un progetto finale o una presentazione che sorprenderà tutti.
♓ Pesci (19 febbraio - 20 marzo)
Ti senti un po' sognatore e distratto? Cerca di rimanere con i piedi per terra, soprattutto se hai verifiche in arrivo. Un amico potrebbe darti una mano a concentrarti.
Come finirà la scuola: Sei stato un po' sulle nuvole durante l'anno, ma alla fine te la caverai. Un piccolo sprint finale potrebbe fare la differenza nei voti, quindi non lasciarti andare proprio adesso.





Yshia Padama, Maria Poma, Frida Rebotti (3Csu)

KASANE TETO

KASANE TETO

Racconterò la storia di una cantante visuale,che è cominciata come uno scherzo,per poi conquistare il mondo della musica sintetizzata.

Kasane Teto è un sintetizzatore software vocale che si può trovare su Synthetizer V, ma è stata originariamente creata da un gruppo di utenti del forum giapponese 2channel come scherzo per il pesce d'aprile nel 2008, facendo credere che fosse un nuovo personaggio vocaloid, cioè un software professionale a basso costo, progettato da aziende.

In quel periodo, i vocaloid Hatsune Miku e i gemelli Kagamine erano già estremamente popolari e i fan erano ansiosi di conoscere altri vocaloid. A questo punto, gli utenti di 2channel decisero di creare un finto personaggio di nome Kasane Teto.

Il nome, il disegno e le caratteristiche del personaggio erano stati scelti casualmente tra le proposte degli utenti, e il risultato fu una ragazza giovane con i capelli rossi raccolti in trecce a forma di trapani: una personalità allegra e una voce unica.

La verità fu però scoperta molto presto, e gli artefici dello scherzo si divertirono a vedere come i fan reagissero a scoprire che era stata tutta una bufala.

Nonostante Kasane Teto fosse stata uno scherzo, i fan si erano tanto affezionati al personaggio che alcune persone produssero un software di sintesi vocale Utau, consentendole di cantare. Utau era un'alternativa gratuita, in cui venne utilizzata la voce di Oyamano Mayo per creare la voce di Kasane Teto.

Tra il 2010 e 2020 Teto ha continuato ad avere un impatto sulla comunità Vocaloid con l'uscita di molte canzoni, ampliando la sua base di fans.

Per il suo 15° anniversario, il 1° aprile del 2023 lo sviluppatore di software giapponese AH-Software ha annunciato che avrebbe collaborato con il gruppo di persone che ha creato Teto, chiamato Twindrill, e l'azienda Crypton Future Media per produrre un voicebank Synth V per lei. Questo è un evento incredibile perché non trasforma Kasane Teto in un vocaloid, bensì in una tecnologia superiore,perché Synthetizer V utilizza intelligenza artificiale e mostra voci complete invece di sillabe.

KASANE TETO

Inoltre, Teto può cantare in più lingue, tra quelle supportate da Synthetizer V. Lei riceve anche un nuovo outfit perché i suoi vestiti precedenti ricordavano molto la vocaloid Hatsune Miku, e per non sembrare una sua parodia, li cambiarono creando una sorte di incrocio tra un'uniforme scolastica e una militare.

Kasane Teto, al giorno d'oggi, ha un repertorio di diverse canzoni molto popolari che canta sia da sola sia con la stessa Hatsune Miku. Alcune canzoni che si possono citare come esempio sono: "Tetoris", "Mesmerizer" e "Odochina".

Lei è simbolo di come la creatività e la collaborazione possono dare vita a qualcosa di straordinario, ha dimostrato che le idee più semplici possono diventare qualcosa di grande con l'aiuto di una comunità appassionata.

Valentina Falcon 1DSU